

Rischia la chiusura lo stabilimento della Pozzi Ginori di Gaeta

di SANDRO GIONTI

Si aggrava la crisi aziendale nel sud pontino, con i conseguenti riflessi economici ed occupazionali. E' a rischio chiusura lo stabilimento della Pozzi Ginori di Gaeta e sono annunciati tagli alla Evotape di Castelforte. A Gaeta il vice presidente Spertini del gruppo Sanitec, che gestisce la Ginori, ha affermato esplicitamente, in un incontro con i sindacati Cgil, Cisl, Uil e Ugl del settore chimico, che «qualora non si raggiunga il risultato ultimo di riduzione dei costi, il gruppo potrebbe vedersi costretto a chiudere lo stabilimento di Gaeta». La stessa direzione dell'antica azienda ubicata sul Lungomare Caboto ha ribadito che lo stabi-

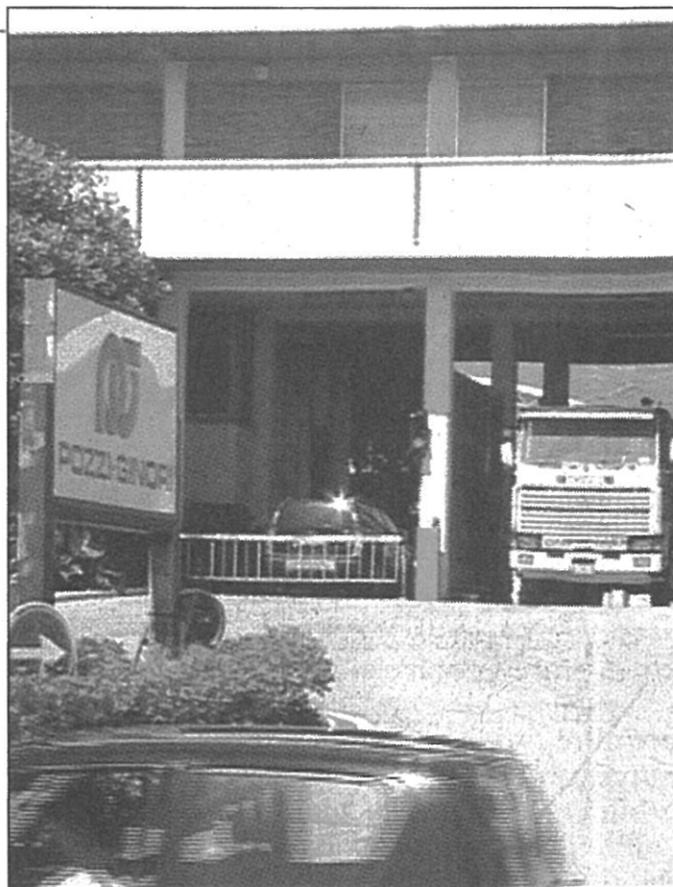
Grossi problemi anche alla Evotape di Castelforte annunciati tagli al personale

mento «sta vivendo una situazione estremamente delicata, dovuta alla crisi del mercato, ma anche ad una diminuzione della produzione nell'impianto gaetano». Venerdì i sindacati incontreranno i quattrocen-

Lo stabilimento della Pozzi Ginori di Gaeta

to dipendenti dell'opificio del Golfo per fare il punto della situazione. Viene chiesta la collaborazione attiva degli operai «sia per ridurre forme di assenteismo sia per rispettare i cicli

produttivi». Il segretario provinciale dell'Ugl Chimici, Armando Valiani, ricorda che lo stesso vice presidente della Sanitec, Spertini, ha annunciato che gli stabilimenti del gruppo



Si aggrava la crisi delle aziende nel Sud pontino

duttivi con politiche commerciali importanti e flessibilità per rispondere alle esigenze del mercato».

Grossi problemi si avvertono anche alla "Evotape" di Castelforte, l'ex Manuli, che opera nel settore delle tecnologie adesive. Rischiano il licenziamento venti dipendenti, per i quali si stanno cercando soluzioni alternative, come quella della cassa integrazione in deroga. E' previsto un passaggio in Regione per verificare l'esistenza dei presupposti per un provvedimento che salvaguardi il posto di lavoro dei venti dipendenti dello stabilimento di Porto Galeo. Il nuovo incontro tra rappresentanze sindacali e vertici aziendali è stato convocato

per il 19 febbraio presso la sede della Confindustria di Latina. L'ennesimo tentativo di gettare una ciambella di salvataggio ai lavoratori della Evotape.